



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

RELAZIONE VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
DEL 28/02/2024

Il giorno ventotto del mese di Febbraio dell'anno duemilaventiquattro alle ore 10,30 presso la U.O.D. 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino si tiene in modalità sincrona, in ottemperanza al comma 5 dell'art. 29-quater del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 14, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria convocata con nota prot. reg. n. 041832 del 24/01/2024, relativa alla istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di realizzazione e gestione di un'installazione di trattamento anaerobico di rifiuti (Biodigestore) della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU), da ubicarsi nel comune di Chianche, località Chianchitelle, Codice IPPC 5.3b.1 -

Soggetto proponente: Comune di Chianche.

Alla Conferenza sono stati invitati:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino;
- Comune di Chianche;
- Amministrazione Provinciale di Avellino, Servizio Ecologia;
- ARPAC - Dipartimento di Avellino;
- ASL – Avellino;
- Università degli Studi del Sannio;
- E.I.C. Ambito Distrettuale Calore Irpino;
- Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro;
- Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Salerno e Avellino;
- ATO Rifiuti di Avellino;
- Prefettura di Avellino;
- Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

Alla Conferenza sono presenti, come da allegato foglio firma:

- per la U.O.D.50 17 05 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino il Dirigente Dott. Antonello Barretta che, coadiuvato dal responsabile del procedimento Dott. Malanga Gerardo, assume le funzioni di Presidente;
- per il Comune di Chianche il Sindaco pro-tempore Arch. Carlo Grillo, coadiuvato dal tecnico incaricato ing. Manna Mario e dall'ing. Fiorani, il quale, in qualità di progettista esecutivo dell'installazione, partecipa alla conferenza in collegamento da remoto;
- per l'Università degli Studi del Sannio, il Prof. Francesco Pepe, designato dalla medesima per fornire il supporto istruttorio alla pratica in oggetto;
- per il Comando Provinciale dei VVF l'Ing. Antonio Viscido che partecipa ai lavori della Conferenza in virtù della presentazione di opportuna delega (prot. n. 4674 del 28/02/2024) del RUAS;
- per la Provincia di Avellino-Servizio Ecologia gli ingegneri Massimiliano Roca, Francesco Carro e Pellegrino Caruso;

Assume la funzione di Segretario l'arch. Goffredo Roca.

In apertura dei lavori della Conferenza di Servizi il Presidente, nel ringraziare i partecipanti intervenuti, rappresenta preliminarmente che nell'ambito della procedura di approvazione dell'A.I.A. relativa al progetto in esame va tenuto conto, tra l'altro, del comma 14 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il quale dispone testualmente che "...per le attività di smaltimento o di recupero di rifiuti svolte nelle installazioni di cui all'articolo 6, comma 13, anche qualora costituiscano solo una parte delle attività svolte nell'installazione, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-quater, comma 11, costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica, come disciplinato dall'articolo 208...". Egli dichiara, altresì, che con D.D. n. 267 del 19/11/2021 il progetto di che trattasi è stato escluso (con condizioni ambientali) dalla Valutazione di Impatto Ambientale dal competente Ufficio di Staff – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali di Napoli.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

Interviene successivamente il Responsabile del Procedimento, il quale fa presente che nessuna osservazione è pervenuta in seguito alla pubblicazione dell'avviso al pubblico avvenuta sul sito della Regione Campania Stap Ecologia in data 24/01/2024 (nota prot. reg. n. 40719 del 24/01/2024) ai sensi del comma 3 dell'art. 29-quater del D.lgs.152/2006, e che sono stati puntualmente pubblicati gli elaborati tecnici ed amministrativi previsti dal D.D. n. 925 del 06/12/2016 e dal comma 1 dell'art. 29-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (prodotti dal soggetto istante con note acquisite al prot. reg. n. 536391 e 536903 in data 08/11/2023, successivamente integrate con note acquisite al prot. reg. n. 12809 del 09/01/2024) strettamente necessari ai fini della valutazione dell'AIA in esame, sul sito medesimo sito, al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>

Fermo restando quanto sopra rappresentato si rende noto, inoltre, che è stato reso possibile visionare e scaricare tutta la documentazione tecnica di riferimento (progetto esecutivo) dal cloud Google Drive, su cui accedere tramite il seguente link di riferimento:

https://drive.google.com/drive/folders/1N6LN0HfmbPYHH6JLFLh5nJyxBDxcJCcF?usp=drive_link

Viene fatto presente, altresì, che con nota prot. n. 11993 del 07/02/2024 (ALLEGATO 1) la Prefettura di Avellino ha comunicato, ai sensi del comma quattro dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., di aver individuato nella persona del Comandante dei Vigili del fuoco di Avellino la figura del RUAS (Responsabile Unico delle Amministrazioni Statali), a cui la Soprintendenza Archeologica belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino può



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

raccordarsi ai fini del parere di competenza, nonché valutare l'opportunità di intervenire, con funzioni di supporto, ai lavori della presente Conferenza con un proprio delegato.

Dopo una breve esposizione del progetto in esame da parte del soggetto istante, viene ceduta la parola al delegato del RUAS, il quale dopo aver affermato che, al momento, nessuna determinazione sul progetto in esame è stata trasmessa dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Salerno e Avellino, dà lettura della nota del Comando dei VVF di Avellino prot. n. 3150 del 09/02/2024 (ALLEGATO 2), nell'ambito della quale sono state richieste una serie di integrazioni "...al fine di poter esprimere il richiesto nulla osta di fattibilità...". Egli rappresenta, in particolare, **la necessità**, per il caso di specie ed in questa fase del procedimento autorizzatorio, **di presentare il progetto antincendio e richiedere il relativo parere ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011**. Interviene sul punto il Presidente, per l'ufficio competente, rappresentando che il progetto in esame dovrà essere conformato, per gli aspetti applicabili, alle prescrizioni impiantistiche di cui alle Linee guida Regionali Antincendio disciplinate dalla DGR n. 223/2019 e prescrive, quindi, al Comune di Chianche la produzione di una apposita relazione tecnica di ottemperanza alle suddette Linee Guida (corredata da tutti gli elaborati grafici necessari).

Viene successivamente data lettura della nota Arpac-Dipartimento di Avellino a cui si rimanda ed acquisita al prot. reg. n. 105033 in data 28/02/2024 (ALLEGATO 3), nell'ambito della quale vengono richiesti chiarimenti ed integrazioni relativamente al PMeC proposto adeguandolo alle nuove Linee Guida SNPA n. 48/2023. In particolare, nella medesima nota si chiedono degli accorgimenti ed integrazioni rispetto al monitoraggio dei consumi delle materie prime ed ausiliarie, sul consumo delle risorse idriche, dei combustibili e di energia, sulle emissioni in aria, in acqua e sonore, sulle schede rifiuti e sul monitoraggio del suolo e delle acque sotterranee. In seguito viene data lettura della nota EIC prot. n. 3976 del 15/02/2024 (ALLEGATO 4), nell'ambito della quale, tenuto conto dell'assenza di scarichi di acque reflue in pubblica fognatura, si comunica "...la non competenza nel procedimento in oggetto...". Interviene su questo aspetto l'Ing. Massimiliano Roca, per la Provincia di Avellino, il quale chiede al Comune



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

di Chianche di produrre un apposito studio dal quale si evincano, relativamente al punto di scarico, le portate del vallone nei diversi periodi dell'anno e pertanto, definire se trattasi di scarico al suolo o in corpo idrico superficiale. Egli rappresenta la necessità di valutare la distanza del punto di scarico dal Fiume Sabato (se superiore ai 200 mt), oltre che attestare la natura demaniale del vallone. Sul punto, il Dott. Barretta, rappresenta che la circostanza sopra rappresentata deve essere verificata in quanto prevista, altresì, dal punto 4 della prima condizione ambientale di cui al D.D. n. 267 del 19/11/2021, con cui il progetto de quo è stato escluso dalla procedura di VIA. La Provincia chiede, per di più, al Comune di Chianche di esplicitare meglio quale tipologia di impianto di cogenerazione è asservito all'installazione in esame.

Viene successivamente ceduta la parola al Prof. Francesco Pepe, il quale dà lettura del Rapporto Tecnico Istruttorio di competenza dell'Università degli Studi del Sannio trasmesso via pec il 13/02/2023 ed acquisito in data 15/02/2024 al prot. reg. n. 80868 (ALLEGATO 5), a cui si rimanda e nell'ambito del quale vengono richieste una serie di chiarimenti, rettifiche ed integrazioni e relativamente alle schede A, B, C, G, H, L, O, INT4, D. Egli raccomanda, inoltre, l'Autorità Competente di prescrivere al soggetto gestore dell'installazione l'adesione a sistemi di gestione volontari (ISO 9001, ISO 14001, etc...) e chiede, altresì, al Comune di Chianche di chiarire, con opportuna relazione tecnica di riferimento ed in considerazione delle Linee guida SNPA n. 41/2022, se dall'attività di trattamento rifiuti trova applicazione la disciplina dell' End of Waste (cessazione di qualifica di rifiuto).

Interviene per l'ufficio precedente il Responsabile del Procedimento, Dott. Malanga Gerardo, il quale chiede al comune di Chianche di:

- a) rettificare la scheda A prodotta ai sensi del D.D. n. 925 del 06/12/2016, in cui la medesima fa riferimento ad un decreto di esclusione di VIA errato;
- b) produrre dichiarazione asseverata, a firma di tecnico abilitato, di totale conformità del progetto presentato alla scrivente UOD con quello a suo tempo esaminato dalla Commissione VIA-VAS-VI nella seduta del 04/11/2021, avente codice CUP 9010 ed



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
AVELLINO

- escluso dalla procedura di VIA con D.D. n. 267 del 19/11/2021 dello STAFF 501792 – Valutazioni Ambientali di Napoli;
- c) integrare nella Relazione Tecnica di riferimento il calcolo inerente il quantitativo stoccabile di rifiuti in ogni momento nell'installazione;
 - d) produrre una specifica relazione tecnica avente ad oggetto l'ottemperanza a tutti i 12 punti riportati nella condizione ambientale n. 1 del al D.D. n. 267 del 19/11/2021, con cui il progetto de quo è stato escluso dalla procedura di VIA;
 - e) produrre apposita dichiarazione asseverata, a cura di tecnico abilitato, di esclusione dal campo di applicazione del progetto de quo alla direttiva 2012/18/UE (cd. "Seveso III") relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
 - f) esprimersi, anche attraverso opportuni provvedimenti dei relativi responsabili di settore, in ordine alla compatibilità urbanistica dell'intervento in esame.

Rispetto a quest'ultimo punto il Sindaco del Comune di Chianche rappresenta che con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 3/09/2020 è stato approvato il progetto definitivo dell'impianto in esame. Tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzarsi e costituisce permesso a realizzare le opere previste in conformità allo strumento urbanistico vigente (Legge del 3 Gennaio 1978 n. 1).

Il Presidente chiede al Comune di Chianche di chiarire se relativamente alle opere da realizzare ed alle attività da implementare nell'installazione, inerenti la produzione e l'immissione del biometano generato nell'installazione nella rete di distribuzione del gas SNAM, vanno acquisite ulteriori autorizzazioni da coordinare con l'AIA in esame e, conseguentemente, valutare l'opportunità di coinvolgere nell'ambito della discussione del progetto di che trattasi altri attori. Il Comune di Chianche, a tal proposito, rappresenta che l'installazione sarà in grado di produrre una portata media di biometano da immettere nella rete di trasporto del gas naturale inferiore ai 500 Sm³/h, pertanto ai fini autorizzatori va fatto riferimento al comma 1-a) dell'art. 8-bis del D.Lgs. n. 28/2011 (PAS- Procedura Abilitativa Semplificata), la cui autorità competente è individuata stesso nel Comune. Viene aggiunto, inoltre, che sarebbe opportuno coinvolgere



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Autorizzazioni Ambientali

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

AVELLINO

nelle prossime sedute dei lavori della Conferenza anche il gestore della rete di distribuzione SNAM RETE GAS SPA, al fine di coordinare meglio tutte le attività che dovranno essere implementate.

Il Comune di Chianche, in qualità di soggetto istante, si rende edotto delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti e chiede 30 giorni per produrre tutta la documentazione tecnica amministrativa necessaria.

Il Presidente, sentito il proponente, stabilisce che il termine finale per produrre le integrazioni richieste nella presente seduta (che dovranno essere trasmesse a tutti gli enti invitati) è fissato al 03/04/2024, ore 12.00. Preso atto, altresì, di quanto dichiarato dal soggetto istante e di quanto richiesto dai vari Enti partecipanti, dispone di aggiornare i lavori della Conferenza, che è convocata direttamente per il giorno 24 aprile 2024, ore 10.30, presso la sala riunioni della UOD 50 17 05 di Avellino- Collina Liguorini, al terzo piano, disponendo nel contempo la convocazione della Società SNAM RETE GAS in merito all'immissione nella rete di trasporto del biometano che sarà prodotto dall'installazione.

La seduta termina alle ore 12,30.

Del che è verbale.

Il Dirigente Dott. Antonello Barretta

Il Responsabile del Procedimento Dott. Gerardo Malanga

Il Segretario Arch. Goffredo Roca